



Helvetia Vita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione del
Fondo interno assicurativo
“AZZOAGLIO EQUILIBRATO”
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017
(con relativa relazione della società di revisione)**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "AZZOAGLIO EQUILIBRATO" per l'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 3) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Helvetia Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Helvetia Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Helvetia Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Helvetia Vita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017*

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "AZZOAGLIO EQUILIBRATO", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo, nei limiti di quanto descritto nelle Note Illustrative relativamente ai criteri di investimento.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "AZZOAGLIO EQUILIBRATO" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "AZZOAGLIO EQUILIBRATO" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "AZZOAGLIO EQUILIBRATO" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 22 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio



Helvetia Vita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017*

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	460.390,54	92,71	668.041,01	92,70
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	460.390,54	92,71	668.041,01	92,70
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	36.187,55	7,29	52.557,99	7,29
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	13,15		22,28	
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	13,15		22,28	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	13,15		22,28	
H2.3. Crediti diversi				
TOTALE ATTIVITA'	496.591,24	100,00	720.621,28	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-782,43	100,00	-1.132,79	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-782,43	100,00	-1.132,79	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-782,43	100,00	-1.132,79	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		495.808,81		719.488,49
Numero delle quote in circolazione		68.378,11176		99.761,82348
Valore unitario delle quote		7,251		7,212

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	162,20712	71,54230	207,27041	70,68117
Quote rimborsate	15.178,02097	16.187,07296	449,10066	81,21813

Milano: 01/03/2018

Il responsabile legale della società
Helvetia Vita S.p.A.



Helvetia Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"

dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017

Allegato 2

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 31-12-2017	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.140,27	7.339,52
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	2.140,27	7.339,52
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.995,90	7.543,81
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	1.995,90	7.543,81
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	16.166,04	26.142,17
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	16.166,04	26.142,17
Risultato gestione strumenti finanziari	20.302,21	41.025,50
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	37,44	63,42
C1. SU DEPOSITI BANCARI	37,44	63,42
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	13,15	22,28
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	13,15	22,28
Risultato lordo della gestione di portafoglio	20.352,80	41.111,20
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		0,01
G1. Bolli, spese e commissioni		0,01
Risultato netto della gestione di portafoglio	20.352,80	41.111,21
H. ONERI DI GESTIONE	-15.091,79	-18.057,28
H1. Commissione di gestione	-10.148,80	-13.228,85
H2. Spese pubblicazione quota	-494,89	-441,32
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-4.448,10	-4.387,11
H4. Altri oneri di gestione		
L. ALTRI RICAVI E ONERI		-2,00
L1. Altri ricavi		
L2. Altri costi		-2,00
Utile/perdita della gestione del Fondo	5.261,01	23.051,93

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	0,54	Volatilità della gestione	3,97
Rendimento del benchmark	3,21	Volatilità del benchmark **	3,68
Differenza	-2,67	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano: 01/03/2018

Il responsabile legale della società
Helvetia Vita S.p.A.



Helvetia Vita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017*

Allegato 3

Note illustrative

**NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO
ASSICURATIVO “AZZOAGLIO EQUILIBRATO” AL 31.12.2017**

Il Fondo interno assicurativo denominato “Azzoaglio Equilibrato” ha iniziato ad operare il 25 Giugno 1999 per cui l’esercizio 2017 rappresenta il diciannovesimo anno di attività.
Al predetto fondo partecipano i contraenti della polizza assicurativa “Azzoaglio Unit Linked”, le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore delle quote del fondo stesso.
Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 495.808,91 suddiviso in N. 68.378,11176 quote del valore unitario di Euro 7,251.
Il valore iniziale unitario delle quote è stato fissato in 5,165 Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione del rendiconto del fondo interno “Azzoaglio Equilibrato” risultano i seguenti:

SEZIONE PATRIMONIALE

- 1) I fondi d’investimento mobiliari sono valorizzati al valore di mercato in base all’ultimo prezzo disponibile relativo all’esercizio 2017, comunicato dalla società di gestione.
- 2) La liquidità presente sul conto corrente legato alla gestione del fondo è iscritta al valore nominale.
- 3) Le altre attività sono costituite da crediti per ritenute maturate e non ancora incassate per interessi attivi di conto corrente e sono iscritte al valor nominale.
- 4) Le altre passività fanno riferimento ai debiti per commissioni di gestione, spese pubblicazione quote e spese revisione del rendiconto che sono maturati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo ma non ancora liquidati.

SEZIONE REDDITUALE

- 1) Gli utili o le perdite da realizzo sono determinati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.
- 2) Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono calcolate come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

3) Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

4) Gli altri proventi sono costituiti dai proventi per crediti d'imposta riconosciuti agli assicurati.

5) Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo.

Nel corso dell'esercizio, il pieno rispetto del limite del 10% in strumenti finanziari e monetari dello stesso emittente previsto dalla circolare ISVAP 474/D potrebbe non essere stato riscontrato in maniera continuativa. Tale situazione ha ugualmente permesso di conseguire l'obiettivo del fondo come descritto dagli artt. 2 e 3 del regolamento.

Il rendiconto della gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.



Helvetia Vita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"AZZOAGLIO EQUILIBRATO"
dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017*

Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo Azzoaglio Equilibrato
--

Art. 1 – ASPETTI GENERALI**Denominazione del Fondo**

La Compagnia al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti in conformità a quanto stabilito nelle Condizioni Contrattuali, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo interno denominato Azzoaglio Equilibrato.

Lo scopo della gestione finanziaria del Fondo è la redditività degli importi versati da ciascun Contraente per il contratto espresso in quote mediante una gestione professionale del patrimonio.

Il Fondo con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da quello dei partecipanti.

Tipologia del Fondo:

Il Fondo si configura come Fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Partecipanti al Fondo :

Al Fondo interno possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di una polizza assicurativa distribuita da Skandia Vita S.p.A. che preveda la sottoscrizione del Fondo stesso. Il Contraente potrà richiedere alla Compagnia il rendiconto annuale del Fondo interno redatto in ossequio alla circolare n. 474/D del 21.02.2002 e successive variazioni.

Crediti d'imposta

Il credito d'imposta maturato sui proventi derivanti dalla partecipazione in Fondi comuni d'investimento di diritto italiano, viene attribuito al Fondo nel momento della rilevazione dell'utile derivante dall'alienazione e, a fine anno, sull'eventuale plusvalenza da valutazione rilevata.

Retrocessioni

La Compagnia non riconosce al Fondo alcun ristorno finanziario di commissioni di gestione.

Art. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL FONDO**Azzoaglio Equilibrato****Finalità e potenziali destinatari del Fondo**

Il Fondo mira ad ottenere una forte crescita del capitale investito mediante una prevalente esposizione ai mercati azionari e valutari. Per quanto concerne la parte azionaria il rischio di oscillazione dei corsi nel breve periodo può essere abbastanza elevato mentre per la parte obbligazionaria / monetaria il rischio di oscillazione nel breve periodo è mediamente basso. Il Fondo è indirizzato a Contraenti con un orizzonte d'investimento di lungo periodo.

Grado di rischio del Fondo

Il profilo di rischio associato al Fondo è medio alto.

Obiettivi di investimento

Tipologia degli attivi : Il Fondo investe sino all' 80% del controvalore complessivo in OICR ad indirizzo prevalentemente azionario. La parte rimanente viene investita in OICR ad indirizzo prevalentemente obbligazionario/monetario.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo sono:

- OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE , modificata dalla Direttiva 88/220/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998;

OICR esteri, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998. Aree geografiche di investimento: tutte le aree geografiche.

Esposizione al rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

Art. 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

1. Il Fondo interno, in conformità con la normativa primaria e secondaria in vigore, è composto da strumenti finanziari, strumenti monetari e quote di OICR ognuno nel rispetto dei limiti propri; in presenza di variazioni alla normativa primaria o secondaria, la Compagnia potrà modificare i criteri gestionali del Fondo, soltanto qualora la modifica realizzi condizioni più favorevoli al Contraente. Tali modifiche saranno trasmesse ai Contraenti nei termini previsti nel successivo Art. 6 - Modifiche Regolamentari.
2. Ai sensi del presente Regolamento, il livello di rischio viene determinato in base alla volatilità annua attesa del Fondo ritenuta accettabile, secondo la seguente tabella :
 - rischio molto basso meno di 1%
 - rischio basso da 1% a 3%
 - rischio medio basso da 3% a 8%
 - rischio medio alto da 8% a 15%
 - rischio alto da 15% a 25%
 - rischio molto alto oltre 25%
3. Ai sensi del presente Regolamento, per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica d'investimento adottata dal Fondo. In particolare, secondo un ordine crescente, l'orizzonte temporale può essere espresso nei seguenti valori :
 - breve periodo : fino a 12 mesi
 - medio breve periodo da 12 a 24 mesi
 - medio periodo da 24 a 48 mesi
 - medio lungo periodo da 48 a 60 mesi
 - lungo periodo oltre 60 mesi
4. La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro
5. La Compagnia si riserva la facoltà di affidare la gestione ad un intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio e di scelte di investimento predefiniti dalla Compagnia, che rimane in ogni caso responsabile, nei confronti del Contraente della gestione del Fondo.
6. Coerentemente con il grado di rischio del Fondo, la Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati - nei limiti e alle condizioni stabilite dall'ISVAP - allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del Fondo. Sono quindi autorizzate tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati che mirano a raggiungere questi scopi
7. La Compagnia, e, nel caso di affidamento della gestione ad un intermediario abilitato, quest'ultimo, potranno mantenere nel patrimonio del Fondo disponibilità liquide nel limite del 50%, e potranno effettuare, qualora si presentino specifiche situazioni congiunturali e in relazione all'andamento dei mercati finanziari, scelte idonee per la tutela dei partecipanti.
8. Le quote e le azioni degli OICR sono valorizzate settimanalmente al prezzo di mercato del venerdì o all'ultimo prezzo disponibile. Le azioni, gli ADR, i titoli di Stato e le obbligazioni negoziati in un mercato regolamentato sono valorizzati settimanalmente al prezzo di mercato del venerdì o all'ultimo prezzo disponibile. I certificati di deposito sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato. Le obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono valorizzate al valore presunto di realizzo, tenuto conto sia della situazione dell'emittente sia di quella di mercato. Gli attivi denominati in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea nel giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da questa non accertati, quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano dei Cambi e/o le rilevazioni rese disponibili sul circuito Bloomberg.

Art. 4 - REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975 e successive modifiche che accerta, in conformità al disposto del presente Regolamento e della Circolare ISVAP n° 317 del 15/01/1998, la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'art. 3 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

Art. 5 - SPESE DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo interno sono rappresentate da:

- *oneri diretti* che gravano sul patrimonio del fondo e cioè
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari;
 - spese di verifica e di revisione del Fondo;
 - spese di amministrazione e custodia titoli;
 - spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del Fondo;
 - spese per bolli.

La percentuale massima degli oneri diretti che grava sul Fondo interno è pari a 0,20% del patrimonio medio annuo del fondo.

- *oneri indiretti* che gravano sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:

Si riportano di seguito le principali tipologie di oneri indiretti:

- la commissione di gestione percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR); percentuale minima dello 0,70% e massima del 2,00%.
- l'eventuale commissione di performance variabile calcolata e percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Non sono previsti né oneri di ingresso né oneri di uscita relativi alla sottoscrizione o al riscatto degli OICR dove il Fondo interno investe.

Art. 6 – MODIFICHE REGOLAMENTARI

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri gestionali, di istituire nuovi Fondi, di effettuare fusioni tra Fondi

Modifiche del Fondo

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, e solo al fine di attuare misure più favorevoli per gli stessi, può modificare i criteri gestionali. I Contraenti verranno informati in merito a tali modifiche con almeno tre mesi di anticipo e potranno scegliere altri Fondi all'interno delle possibilità offerte dalla Compagnia. Qualora la Compagnia non ricevesse alcuna disposizione da parte del Contraente, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, procederà ad effettuare le modifiche di cui sopra. Le modifiche regolamentari potranno anche intervenire per adeguare il contratto alla normativa primaria e secondaria. In tal caso la Compagnia, dopo aver dato notizia delle modifiche al Contraente, apporterà le stesse in via automatica.

Fusione con altri Fondi

In presenza di giustificati motivi ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi di gestione finanziaria e amministrativa, o in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, la Compagnia può disporre la fusione del Fondo Azzoaglio Equilibrato con altri Fondi interni della Compagnia. La fusione deliberata dalla Compagnia, verrà messa in opera secondo le modalità esposte nella Nota Informativa.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo è determinato settimanalmente in base ai valori di mercato delle attività relativi al giorno di riferimento o, in mancanza di questi ultimi, in base agli ultimi valori disponibili nel giorno di calcolo, al netto delle passività. Il giorno di calcolo è il secondo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento, quest'ultimo coincidente con il venerdì di ogni settimana.

Art. 8 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di calcolo.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul giornale finanziario "Il Sole 24 Ore" il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo o comunque sul sito web www.skandia.it.

